

COMUNE DI FORCE

P.zza V.Emanuele II cap 63086 Provincia di Ascoli Piceno
Tel. 0736.373132 Fax 0736.373120 e.mail: segreteria@comune.force.ap.it

Prot. n.2455.

Li - 6 MAG. 2017

Reg. Ord. n. 90 /2017

OGGETTO: SISMA 24/08/2016 - 26/10/2016- 30/10/2016 Ordinanza di NON UTILIZZABILITA' e di interdizione all'uso dell'edificio, già catastalmente unità collabente, sito in Force C. da Rovetino, di proprietà della Sig. ra Quintili Rosita. COMUNICAZIONE ESITO FAST.

Il Sindaco

VISTO l'evento sismico del 24 Agosto 2016 e seguenti che ha interessato l'intero territorio comunale ed ancora in atto;

PRESO ATTO degli ulteriori eventi sismici del 26 e 30 ottobre 2016 e successivi;

TENUTO conto dei disposti del Capo del Dipartimento della Protezione Civile con le seguenti Ordinanze n.388 del 26/08/2016; n. 389 del 26/08/2016; n. 391 del 01/09/2016; n. 392 del 06/09/2016; n. 393 del 13/09/2016; n. 394 del 19/09/2016; n. 396 del 23/09/2016; n. 399 del 10/10/2016; n. 400 del 31/10/2016; n. 405 del 10/11/2016; n. 406 del 12/11/2016; n. 408 del 15/11/2016; n. 414 del 19/11/2016; n. 415 del 21/11/2016; n. 418 del 29/11/2016; n. 422 del 16/12/2016; n. 427 del 20/12/2016; n. 431 del 11/01/2017; n. 436 del 22/01/2017; n. 437 del 16/02/2017; n. 438 del 16/02/2017; n. 444 del 04/04/2017.

TENUTO conto dei disposti del Commissario Straordinario Errani con le seguenti ordinanze: n. 20 del 07/04/2017, n. 19 del 07/04/2017, n. 13 del 10/01/2016, n. 12 del 09/01/2016; n. 10 del 19 dicembre 2016; n.8 del 14/12/2016; n. 7 del 14 dicembre 2016; n. 4 del 17/11/2016; n.3 del 15/11/2016.

VISTO il Decreto Legge del 17/10/2016 n.189 convertito con modificazioni dalla L. 15/12/2016 n. 229 (G.U. n.294 del 17/12/2016) ad oggetto: Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24/08/2016;

VISTO altresì il Decreto Legge del 09/02/2017 n.8 come convertito con modificazioni dalla legge 07/04/2017 n. 45 (G.U. 10/04/2017, n. 84) ad oggetto: Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017;

VISTA la richiesta di sopralluogo inoltrata in data 13/10/2016 ed acquisita al prot. 5600 del 14/10/2016, dalla Sig. ra Quintili Rosita per la verifica dei danni arrecati all'immobile sito in Force, C. da Rovetino ed identificato al NCEU al foglio n. 8, mappale n. 182;

VISTO il sopralluogo effettuato dai tecnici della Direzione di comando e controllo della Protezione civile (DI.COMA.C):

- In data 19/03/2017, giusta scheda **Fast n.016** squadra MR112, dalla quale si evince che l'edificio sito in Force, C. da Rovetino, identificato al NCEU al foglio n. 8, mappale n. 182, aggregato 0073900, risulta **NON UTILIZZABILE**.

PRESO ATTO degli ulteriori eventi sismici del 26 e 30 ottobre 2016 e successivi;

ACCERTATO che l'immobile risulta di proprietà della Sig. ra:

- **QUINTILI ROSITA** nata a Grottazzolina il 29/06/1966 e residente a Santa Vittoria in Matenano in Via Rossini n. 4, codice fiscale QNTRST66H69E208S;

DATO ATTO che l'immobile è da considerarsi non utilizzabile per le ragioni sopra esposte;

CONSIDERATO che in attesa del ripristino delle condizioni di sicurezza dell'edificio, ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità deve essere interdetto l'accesso e l'uso dell'intero immobile;

VISTO il D.Lgs 267/2000;

VISTO l'art. 650 del Codice Penale;

DICHIARA

Per i motivi in premessa e che si intendono richiamati, la **NON UTILIZZABILITÀ** dell'edificio in questione sito in Force, C.da Rovetino, già catastalmente unità collabente, identificato al NCEU al foglio n. 8, mappale n. 182, aggregato 0073900, di proprietà della Sig. ra:

- **QUINTILI ROSITA** nata a Grottazzolina il 29/06/1966 e residente a Santa Vittoria in Matenano in Via Rossini n. 4, codice fiscale QNTRST66H69E208S;

ORDINA

Per i motivi in premessa e che si intendono richiamati alla Sig. ra:

- **QUINTILI ROSITA** nata a Grottazzolina il 29/06/1966 e residente a Santa Vittoria in Matenano in Via Rossini n. 4, codice fiscale QNTRST66H69E208S;

fino a quando non sono ripristinate le condizioni di sicurezza:

- ✓ di interdire l'accesso dell'edificio sito in Force, C. da Rovetino, già catastalmente unità collabente, identificato al NCEU al foglio n. 8, mappale n. 182, aggregato 0073900, giusta **FAST per il rilevamento sui fabbricati per l'agibilità sintetica post-terremoto scheda n. 016**, in data 19/03/2017, squadra MR112;
- ✓ di transennare immediatamente ed opportunamente qualora necessario, la zone sottostanti le parti pericolanti dell' edificio inutilizzabile e di impedire, anche mediante segnalazioni, l'avvicinamento di persone a tutela della pubblica e privata incolumità;
- ✓ di provvedere nel più breve tempo possibile, ad eseguire tutte le opere necessarie e provvisori (puntellamenti ecc.) ed i lavori di pronto intervento necessari al ripristino della sicurezza del fabbricato.

COMUNICA

ai sensi dell'art.1 comma 2 dell'Ordinanza del Commissario del Governo per la ricostruzione n.10 del 19/12/2016, così come modificato dall'art.7 comma 8 dell'Ordinanza n.12 del 09/01/2017, l'inutilizzabilità di detto immobile sito in C. da Rovetino; che si riporta testualmente ".....*Omissis in atti* 2. *Entro 15 giorni dalla comunicazione da parte dei comuni della non utilizzabilità dell'edificio ovvero entro 15 giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza, laddove la comunicazione di inutilizzabilità sia già stata inviata, gli aventi diritto ai contributi, previsti in materia di ricostruzione privata dal decreto legge decreto legge n. 189 del 2016, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e dalle ordinanze commissariali, possono conferire ai tecnici professionisti, in possesso dei requisiti previsti dai precedenti commi 1, 1- bis e 1-ter, l'incarico, da espletarsi entro i successivi 15 giorni, di redigere e consegnare agli Uffici Speciali per la Ricostruzione le schede AeDES degli edifici danneggiati e dichiarati inutilizzabili sulla base delle schede FAST, corredate dalle relative perizie giurate. Oltre alla scheda AeDES i tecnici professionisti devono allegare alla perizia giurata una esauriente documentazione fotografica ed una sintetica relazione elaborata con particolare riferimento alle sezioni 3, 4, 5, 7 e 8 della scheda e con adeguata giustificazione del nesso di causalità del danno come determinato dagli eventi della sequenza sismica iniziata il 24 agosto 2016. Quest'ultimo aspetto deve essere particolarmente curato per gli edifici con interventi già finanziati da precedenti eventi sismici e non ancora conclusi, di cui all'art. 13 del decreto legge n. 189 del 2016, per i quali è richiesta un'adeguata documentazione fotografica del danno pregresso, dell'eventuale intervento parziale già effettuato e del danno prodotto dalla sequenza sismica iniziata il 24 agosto 2016. Fino all'istituzione dei predetti Uffici Speciali, le perizie di cui al presente comma sono consegnate presso gli uffici regionali provvisoriamente individuati dai Presidenti delle Regioni, in qualità di Vice Commissari, gli oneri finanziari derivanti dall'attuazione della presente ordinanza si fa fronte mediante le risorse previste dall'articolo 5 del decreto legge n. 189 del 2016, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229»".*

DISPONE

Che la presente ordinanza sia notificata alla Sig. ra:

- **QUINTILI ROSITA** nata a Grottazzolina il 29/06/1966 e residente a Santa Vittoria in Matenano in Via Rossini n. 4, codice fiscale QNTRST66H69E208S;

Che il presente provvedimento venga pubblicato all'Albo Pretorio e inviato per i provvedimenti di competenza:

- Alla Prefettura di Ascoli Piceno
- Al Presidente della Giunta Regionale;
- Regione Marche Settore Protezione Civile e Sicurezza Locale
- Amministrazione Provinciale Settore Genio Civile e Protezione Civile
- Comando Provinciale Vigili Del Fuoco
- Carabinieri Force
- SOI Ascoli Piceno
- SOUP Ancona

CON AVVERTIMENTO

Che eventuali danni a cose e persone per l'inottemperanza al presente provvedimento saranno a carico degli obbligati che risponderanno per via civile, penale e amministrativa.

Si comunica che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro e non oltre 60 giorni dalla notificazione, ovvero in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro e non oltre 120 giorni dalla notificazione.



Il Sindaco
(Augusto Curti)